COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città metropolitana Roma Capitale)

Deliberazione del Consiglio comunale - Copia

N. **50** del registro DATA 18 settembre 2018	Oggetto:	Discussione nota del 03/08/2018 prot. 21251 presentata dal presidente del Comitato Pro Case

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di settembre alle ore 15,30 e seguenti nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria in prima convocazione.
Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	CRESTINI EMANUELE	X		10.	GATTA PAOLO	X	
2.	CALCAGNI MASSIMILIANO	X		11.	FICO LAURA	X	
3.	ROMEI LORENZO	X		12.	SCIAMPLICOTTI MARIKA	X	
4.	SANTORO MARIO		X	13.	BOCCIA PASQUALE		X
5.	RUFINI ANNARITA		X	14.	PUCCI ELISA	X	
6.	GATTA LORENA	X		15.	ATRIPALDI OTTAVIO		X
7.	ACCIARI IDA	X		16.	GRASSO MASSIMO	X	
8.	FONDI BRUNO	X		17.	TRINCA ROBERTO		X
9.	CARNEVALI ROBERTA		X				

Assegnati n.	17
In carica n.	17

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri: .....

Presenti n.	11
Assenti n.	6

Risultano altresì presenti gli Assessori:
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig. Calcagni Massimiliano nella sua qualità di Presidente del Consiglio
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, Lett. a) del TUEL D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i. il Segretario Comunale Dott. ssa Maria Chiara Toti

Nominati scrutatori i signori: Paolo Gatta, Ida Acciari, Massimo Grasso
La seduta è PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l’allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri dei funzionari dipendenti, come in essa espressi;

Dopo ampia discussione in merito, i cui contenuti sono riportati in Allegato 1, redatto ai sensi dell’art. 49 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari;

Con la seguente votazione resa nei modi e nelle forme di legge:

- Favorevoli:========
- astenuti:==========
- contrari:==========

DELIBERA

Di approvare l’allegata proposta di deliberazione

Successivamente, stante l’urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge dal seguente esito:

- Favorevoli:=======
- astenuti:=========
- contrari:=========

DELIBERA

l’immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell’art. 134, comma 4, del TUEL.

ALLEGATO 1

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 18/09/2018

Oggetto: **Discussione nota del 03/08/2018 prot. 21251 presentata dal presidente del Comitato Pro Case**

Verbale di seduta

Prende la parola il Presidente del Consiglio Comunale Massimiliano Calcagni dando lettura della lettera presentata dal presidente del Comitato Pro case Iadecola.

Prende la parola il Consigliere Grasso facendo presente che in merito alle case abusive deve rispondere il Sindaco. Per quanto riguarda le compagnie telefoniche, le sanzioni sono state eliminate perché era stata presa una sanzione dal TAR per cui il Comune le ha ritirate per non prenderne altre. Ma, visto che sull'argomento c'è stata una denuncia penale, sulla quale lui stesso farà una contro denuncia per calunnia, vuole sapere come ha fatto "quel soggetto" ad avere la conversazione telefonica. Si dice che a Rocca di Papa c'è un drone, per il quale ci vuole una licenza del Ministero. La discussione dovrebbe vertere sulle concessioni dall'87 al 94, tutti coloro che hanno costruito su beni demaniali sono passibili di demolizione alla luce delle recenti sentenze della magistratura. Ci sono due esposti uno presentato al Prefetto dalla Sciamplicotti, uno dal movimento 5 stelle sugli abusi. Sono uscite denunce su un agente di P.S. che stava facendo il suo lavoro e si augura che gli agenti vengano difesi da un avvocato indicato dall'Ente. Si contesta il lavoro svolto da un agente P.G. che opera su incarico della Procura.

Prende la parola il Sindaco che chiede al Presidente del Consiglio Comunale se si è documentato su quanto scritto e se si è informato dalle autorità. Su un punto della lettera c'è scritto " condotta anomala del Sindaco". Visto che il Presidente del Consiglio Comunale è la seconda carica istituzionale, chiede se ha verificato gli atti e se si è documentato. Inoltre, siccome lui stesso ha solo la lettura agli atti, e sono coinvolti i suoi parenti commercianti, vuole conoscere la documentazione a corredo. Quanto scritto nella lettera è calunnia. Nella lettera si parla di intimidazioni ai danni di pubblici ufficiali, è stato scritto dappertutto che Consiglieri hanno ricevuto minacce ed intimidazioni. Vuole conoscere chi sono i suoi parenti coinvolti, dal momento che lui ha tanti parenti commercianti, il primo commerciante è stato suo nonno.

Prende la parola il Presidente del Consiglio rispondendo che il Sindaco sta facendo passare lui come quello che ha presentato il punto e la lettera, quando invece la lettera è firmata da altri, lo invita a essere più sereno e se deve fare una denuncia, la deve fare a chi ha presentato questa documentazione.

Interviene il Consigliere Paolo Gatta sostenendo che non è questa la sede per verificare le situazioni denunciate, non siamo in un'aula di tribunale. Di cosa si sta discutendo, di una relazione fatta dall'ufficio urbanistica su un presunto abuso per verificare se ci sono iniquità. Non è questa la sede per discutere di tali argomenti, non andava inserito all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente del Consiglio dichiarando che in conferenza dei Capigruppo è stato presentato il punto e lui lo ha inserito.

Prende la parola il Consigliere Grasso dichiarando di avere proposto il punto perché non ne può più di ascoltare voci per il paese di accordi e quanto altro. Ha voluto inserire il punto per un fatto personale e perché soggetti terzi, che non abitano più sul territorio, contestano

l’operato di agenti di P.G. anche perché non ravvede abuso edilizio sul familiare del Sindaco.

Prende la parola il Consigliere Sciamplicotti che osserva che se l’Amministrazione lavora su questi argomenti non ci sono questioni da discutere. Sulle cose gonfiate sui giornali ci vuole chiarezza. Se ci sono state intimidazioni e minacce si devono fare i nomi. Il consigliere Grasso ha chiesto di inserire il punto all’ordine del giorno, il Presidente del Consiglio Comunale lo ha inserito, ma se ci sono elementi da valutare va fatto dagli organi preposti. C’è dietro un bisogno di notorietà e di distogliere l’attenzione dalla massa. Invece le problematiche della gente restano.

Interviene il Sindaco che chiede al Consiglio chiarezza sulle affermazioni fatte sulla lettere e vuole sapere chi è il suo parente citato nella lettera. Sostiene che il Presidente e Lorenzo Romei fanno combutta con Iadecola.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to **Massimiliano Calcagni**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Maria Chiara Toti**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line – sito ufficiale del comune il 19/10/2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi

Lì 19/10/2018

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to Francesca Fondi

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- o per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000
- • perché dichiarata immediatamente esecutiva di cui all'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO
f.to Maria Chiara Toti

E' copia conforme all'originale.

lì 19/10/2018

IL SEGRETARIO
f.to Maria Chiara Toti